

LA RIVISTA DELL'ARREDAMENTO N° 504 SETTEMBRE 2000

# INTERNI

**ARCHITETTURE:  
GEORGES AL  
BEAUBOURG  
CASE DAL  
MONDO**

**INTERIORS:  
GEORGES AT  
BEAUBOURG  
HOUSES FROM  
THE WORLD**

**INCONTRO CON  
ENCOUNTER WITH  
TERUO KUROSAKI/IDÉE**

**DAI SALONI  
DI MILANO 2000:  
DESIGNER  
TENDENZE  
OPINIONI  
ALLESTIMENTI  
LUCI E COLORI  
FROM THE MILAN  
SALONI 2000:  
DESIGNERS  
TRENDS, OPINIONS  
STANDS, LIGHTS  
AND COLORS**

with complete English texts



# DESIGN

# ALIVE

*Et*



## MONITOR LAMINATES

**Un'invenzione, una collezione di laminati, una mostra itinerante. Per documentare la ricerca tecnico-estetica di Abet Laminati che oggi consente ai designer di realizzare il progetto decorativo al di fuori dei tradizionali limiti di spazio e di tempo.**

*Veduta complessiva della mostra Monitor Laminates, realizzata da Abet Laminati su progetto di Sottsass Associati, allestita lo scorso aprile presso la ex chiesa San Paolo Converso di Milano. La mostra sarà ospitata nei prossimi mesi da musei e gallerie delle principali capitali europee.*

Milano, aprile 2000. Tra le tante manifestazioni che animano la settimana del design, tra i tanti giovani che espongono in città e le tante novità produttive presentate, c'è una mostra che attrae per la risonanza dei nomi che la firmano: Abet Laminati e Sottsass Associati. Un binomio che subito rimanda alla storia del design italiano, alle prime sperimentazioni della cultura progettuale sul tema della 'pelle' dell'oggetto, a un materiale di rivestimento che negli anni '60 iniziava ad affrancarsi dalla pura funzione imitativa e a manifestare un suo autonomo valore espressivo. Un sodalizio professionale che ha saputo costantemente rinnovarsi, siglando di fatto tutto la tappa evolutiva della maturazione, sia tecnica che estetica, del laminato plastico. Il titolo della mostra annuncia l'ultima di queste invenzioni: Monitor Laminates. Per allestirla è stato scelto uno spazio in apparenza inusuale, la ex Chiesa San Paolo Converso nel centro di Milano. Bisogna varcarne la piccola soglia laterale per rendersi conto che, in realtà, nessun altro luogo

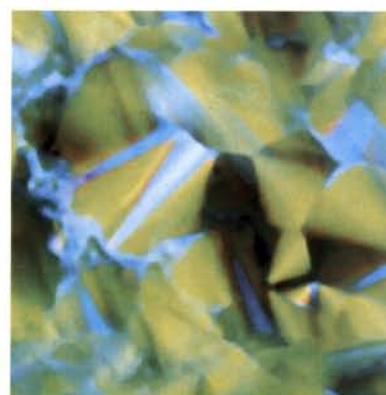
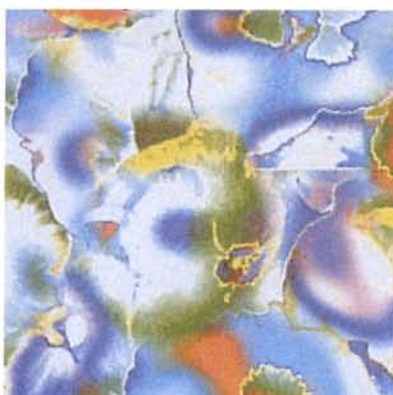
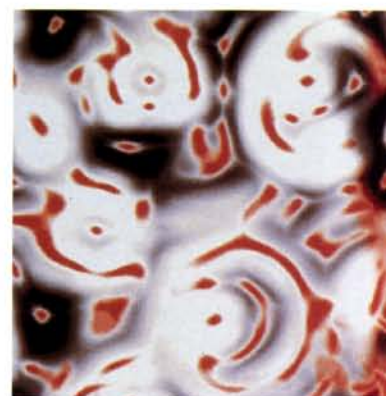
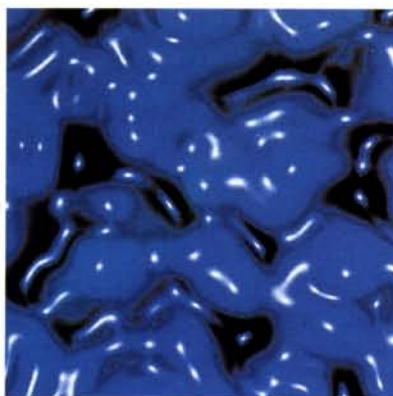
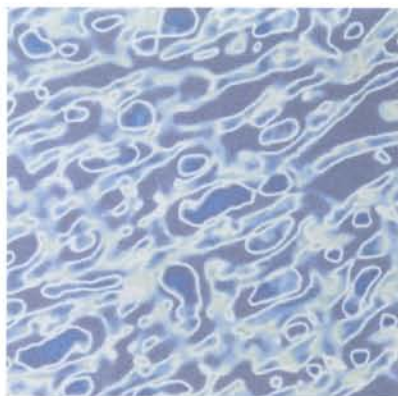


poteva essere più indicato. Buio: questa è la prima impressione arrivando dalla luce del giorno. Ma subito dopo, un'esplosione di luci e colori indirizza verso una sorta di labirinto destrutturato fatto di grandi superfici opache e specchiate che ricordano qualcosa a metà strada tra la sala degli specchi del luna-park e il bosco delle meraviglie di Alice. È comunque uno spettacolo squisitamente visivo, sensoriale. Un percorso-sogno psichedelico fatto di immagini a tinte forti che rimandano e alterano vari tipi di realtà: a volte quella naturale, organica, altre volte quella più astratta dei frattali, degli skyline urbani, dei paesaggi virtuali di Lara Croft e dei nuovi eroi del video. Sono le immagini della nuova collezione di laminati Monitor Laminates, in tutto 28 decori studiati dalla Sottsass Associati e realizzati da Abet Laminati con una

nuovissima tecnologia di stampa digitale che annulla i tradizionali vincoli di tempo, luogo e quantità prima esistenti. Il principio è semplice: la carta del laminato è stampata direttamente in quadricromia a plotter e non più a cilindro o mediante serigrafia. Questo vuol dire che il progetto decorativo può essere sviluppato in Venezuela, a Bali, in Pakistan, inviato per e-mail a Bra, stampato e laminato in poche ore, anche per un solo foglio. Non solo. La resa delle sfumature di colore risulta notevolmente migliorata rispetto a quella della serigrafia; così pure la definizione

Accanto: Diamond, design Nathalie Jean, uno dei 28 decori che compongono la collezione di laminati Monitor Laminates. Progettata da Sottsass Associati, e prodotta da Abet Laminati con una nuova tecnica di stampa digitale. In questa pagina: la libreria Kaja, disegnata da Shigeru Uchida e realizzata con il laminato Diamond.





Sopra, alcuni dei 28 decori firmati da Nathalie Jean, Mike Ryan e Sottsass Associati. Dall'alto in basso, da sinistra a destra: Collophane, Eta Carinae, Seyfert, Abell 2218, Flowers, DNA. Sono divisi nelle famiglie Natural, Liquid Hydrogen, Chemical e Metallic. Quest'ultima gamma di laminati è realizzata con una nuova tecnica di stampa su lamiera di alluminio. Accanto: il contenitore Onda progettato da Marco Zanini.

dell'immagine, e nell'insieme il risultato finale è molto più rispondente al progetto originale che viene sviluppato al computer e quindi verificato con immediatezza tramite l'utilizzo di una stampante a colori. Infine, non ci sono più problemi di quantitativi minimi, come avveniva per la tradizionale stampa a cilindro; con costi e tempi contenuti, è così possibile rispondere 'su misura' a qualsiasi esigenza decorativa di designer e creativi. Per Abet si tratta della nuova tappa di un percorso evolutivo segnato da importanti innovazioni tecnico-iconografiche, tra cui quella del Diafos, primo laminato trasparente, del Tefor, primo laminato riciclato, e del Fiber, laminato con inclusione di fibre sulla superficie. Come quelle del passato, l'invenzione introdotta con Monitor Laminates testimonia un preciso momento storico, ovvero l'era del computer e della comunicazione digitale che cancella e smaterializza le tradizionali

